

A Milano dentista e psicologo gratis per chi è in difficoltà

Non solo caffè e cene, ora anche le visite mediche sono «sospese»

■ ■ ■ Dopo il caffè a Napoli (una vecchia tradizione: ne bevi uno e ne paghi due, offrendo il secondo a chi non può permetterselo che se lo trova pagato) e le cene certificate da Cracco (una trentina di ristoranti raccolgono offerte extra conto che la Caritas poi trasforma in ticket da 10 euro per i bisognosi), ecco qualcosa ancora di più utile e nobile - con tutto il rispetto per la caffeina e per il super stellato -: la visita medica "sospesa" destinata a chi non può pagarsi un controllo specialistico per la salute o le cure prescritte.

L'iniziativa nasce a Milano grazie alla sinergia tra il "Centro medico Santagostino" (un privato) e la "Ascolto" (una onlus) che punta a

promuovere iniziative di sostegno e integrazione sociale per persone in condizioni socio-economiche di disagio e povertà. Dall'unione di queste due forze - e con il coinvolgimento di soggetti del no profit - è nata l'iniziativa "Un dono che cura". L'obiettivo è molto semplice: dare la possibilità a persone con problemi economici di accedere gratuitamente a cure dentistiche o a percorsi di riabilitazione psichiatrica e psicoterapeutica, difficilmente accessibili anche nel Servizio sanitario nazionale.

«Si tratta - ha spiegato Luciano Balbo, presidente del centro - di prestazioni a cui sovente chi è in condizioni di precarietà socio-economica (immigrati, famiglie in dif-

ficoltà ecc.) è costretta a rinunciare, per la difficoltà di accesso al Servizio sanitario nazionale e per gli alti costi del privato. "Un dono che cura" - ha aggiunto Balbo - vuole offrire una risposta concreta alla domanda di salute dei più fragili. Noi ci mettiamo gratuitamente i nostri spazi, le nostre attrezzature. Ai cittadini invece chiediamo anche solo una piccola donazione».

Il meccanismo per la "visita sospesa" è molto semplice. "Caritas Ambrosiana" e "Associazione gruppo di Betani" segnalano ad "Ascolto Onlus" persone in reali condizioni di disagio e bisognose di cure. Il "Centro medico Santagostino", quindi, mette a disposi-

zione gratuitamente tutta la sua

struttura organizzativa, gli spazi, i materiali. Il passaggio successivo è semplice: i pazienti di questo istituto di cura, ma non solo, potranno fare una donazione direttamente negli ambulatori oppure online attraverso il sito di "Ascolto Onlus". Queste donazioni serviranno a pagare le prestazioni dei medici (a tariffe fortemente scontate, ovviamente). L'offerta può essere di qualsiasi tipo e basta una piccola cifra. Anche con un solo euro si può contribuire a un piano di cura, con 10 euro si riesce a donare una visita odontoiatrica, con 17 una seduta psicoterapeutica. Iscrivendosi alla newsletter, poi, i donatori potranno ricevere regolarmente notizie e dati puntuali su come sono stati utilizzati i loro soldi.

■ ■ ■ LA SCHEDE

IL CAFFÈ A NAPOLI

Il caffè sospeso ('O ccafé suspes) è un'abitudine che nasce dalla tradizione napoletana. Quando un cliente ordina un caffè sospeso, si trova a pagarne due ricevendone uno solo. In questo modo, quando una persona bisognosa entra nel bar, può chiedere se c'è un caffè sospeso: in caso affermativo, riceve un caffè come se gli fosse stato offerto dal primo cliente

LA CENA A MILANO

A Milano è stata lanciata la "Cena sospesa" con lo chef Cracco come testimonial. I ristoranti che hanno aderito espongono sui tavoli un "porta-conto" in cui è spiegato il progetto. Con il conto il cliente può fare una donazione dentro una busta: i soldi vengono convertiti in ticket da 10 euro e dati dalla Caritas a chi ne ha bisogno

